



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BATD320001

ISTITUTO TECNICO "CASSANDRO-FERMI-NERVI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BATD320001	istituto tecnico	14,6	36,3	32,7	13,7	1,8	0,9
- Benchmark*							
BARI		20,8	37,9	27,1	11,0	2,3	0,9
PUGLIA		22,5	36,7	26,4	10,8	2,3	1,3
ITALIA		25,0	38,9	24,5	9,3	1,5	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Gli studenti sono per lo più provenienti da un livello socio-economico medio-basso. Un alto tasso di genitori dichiara di trovarsi in uno stato di disoccupazione, mentre la maggior parte è impegnata nel settore primario e secondario (agricoltura, artigianato), con una piccola percentuale nel settore dei servizi. Le famiglie risultano in buona parte monoreddito. Gli alunni provenienti da famiglie di immigrati rappresentano un esiguo numero della popolazione scolastica. La scuola ha partecipato e partecipa a bandi per progetti con FSE per l'inclusione, l'acquisizione delle competenze di base, riduzione degli abbandoni e della dispersione; bandi per l'istruzione per gli Adulti ed ha realizzato progetti per le Aree a rischio Art.9 C.CN.L Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola e si avvicina alla media regionale. Per gli studenti neo arrivati in ITALIA e con svantaggio linguistico, il gruppo GLI (Gruppo di lavoro INCLUSIONE) realizza progetti di alfabetizzazione</p>	<p>Modesta la partecipazione ai contributi volontari dei genitori che, appartenenti ad un livello culturale medio-basso, non sempre colgono le opportunità che la scuola offre. Elevato il numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, che richiedono grande impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nella frequenza di attività extrascolastiche.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Le strutture presenti a Barletta sono site all'interno di un Polivalente, ubicato nella periferia dell'abitato adiacente a via Canosa ed alla SS 16 bis. Il Polivalente, situato in via Madonna della Croce n. 265, è facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici ; inoltre esso si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. E' anche presente un'autolinea privata proveniente da Minervino Murge. L'Istituto accoglie alunni provenienti da Barletta, Andria,Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli , San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura (vinicoltura ed olivicoltura), all'artigianato ed all'industria (imprese calzaturiere e tessili), cui si aggiunge il settore terziario. Rilevanti, a livello nazionale, sono anche il settore chimico e quello commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali. Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico-culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché " città della Disfida"; la Pinacoteca De Nittis, ubicata nel Palazzo della Marra, rappresenta un patrimonio di notevole valore artistico-culturale</p>	<p>Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili, a livello regionale, provinciale e comunale</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto (costruito dopo il 1980) è stato messo completamente in sicurezza durante l'anno e i mesi estivi . Facili risultano i collegamenti grazie al sistema di trasporti locale e statale ben organizzato, che consente di raggiungere agevolmente il nostro Istituto. Nella maggior parte delle aule ordinarie sono presenti le LIM di recentissimo acquisto, pc, laboratori relativi alle diverse discipline di indirizzo,</p>	<p>Le molteplici attività rendono difficile la pianificazione dei tempi di erogazione dei servizi. La scuola può contare al momento solo sulle risorse economiche derivanti dai finanziamenti ministeriali, molto sporadicamente integrati da finanziamenti regionali e/o provinciali finalizzati alla copertura di spese per progetti specifici. I contributi volontari, vengono richiesti regolarmente alle famiglie per</p>

biblioteche, tablet. In questo periodo di pandemia , l'Istituto con D.L. n°137 del 28/10/2020,art.21 comma1 ha potuto impiegare i fondi per l'acquisto di device informatici (PC/tablet) e di connessione dati (internet) per gli studenti sia del corso diurno che del corso serale

attività progettuali ed extrascolastiche, ma non tutti li versano

1.4 - Risorse professionali

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BATD320001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BATD320001	124	70,9	51	29,1	100,0
- Benchmark*					
BARI	24.952	82,2	5.418	17,8	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BATD320001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
BATD320001	2	1,7	27	22,5	52	43,3	39	32,5	100,0
- Benchmark*									
BARI	444	2,1	3.958	18,3	8.154	37,7	9.095	42,0	100,0
PUGLIA	958	1,7	9.228	16,8	19.838	36,2	24.783	45,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BATD320001		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,1	10,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni			18,0	16,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni			11,1	11,7	11,8
Più di 5 anni			61,9	61,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BATD320001	14	5	3
	- Benchmark*		
PUGLIA	7	4	5
ITALIA	7	4	5

Opportunità	Vincoli
<p>Circa l'86 % degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato di cui circa il 60% presta servizio nella scuola da oltre 10 anni garantendo una certa stabilità e continuità didattica. Il Dirigente Scolastico ha più di dieci anni di esperienza nel ruolo di appartenenza e quattro anni di titolarità in sede, con incarico effettivo. La presenza di numerose professionalità permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza, in particolare nelle discipline di indirizzo. Nell'Istituto sono presenti docenti di sostegno, tutti con titolo di specializzazione</p>	<p>Circa il 32% degli insegnanti a tempo indeterminato ha più di 55 anni d'età, mentre la percentuale degli insegnanti tra i 45 e i 54 anni di età è del 43,3% Il 22,5% si colloca tra i 35-44 anni, l'1,7 % ha meno di 35 anni.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: BATD320001	n/d	n/d	n/d	n/d	97,3	98,5	75,0	76,4
- Benchmark*								
BARI	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	84,2	83,6
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	96,9	98,4	85,6	85,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	94,6	95,3	89,8	88,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: BATD320001	89,6	88,7	86,3	87,6	99,4	99,4	100,0	94,7
- Benchmark*								
BARI	85,8	90,1	89,4	92,6	98,9	99,0	90,9	92,3
PUGLIA	83,3	88,9	88,2	91,7	98,6	99,3	93,8	92,1
Italia	79,6	87,8	87,7	91,6	97,1	96,9	92,9	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: BATD320001	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
BARI	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: BATD320001	23,2	21,1	22,3	19,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
BARI	17,6	18,9	16,3	16,8	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	18,1	19,2	19,6	19,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	25,1	26,5	26,7	25,2	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: BATD320001	7,6	33,0	27,4	14,2	16,8	1,0	1,1	23,9	37,5	17,0	18,2	2,3
- Benchmark*												
BARI	9,1	32,8	27,0	14,7	14,5	1,9	7,4	24,8	24,2	16,8	23,7	3,1
PUGLIA	9,4	34,8	26,3	13,7	14,1	1,7	7,4	25,6	24,3	17,2	22,3	3,1
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico: BATD320001	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	3,4	14,6	38,2	19,1	21,3	3,4
- Benchmark*												
BARI	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,6	24,9	23,4	18,9	21,9	3,2
PUGLIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,4	24,2	24,8	18,3	22,6	2,7
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: BATD320001	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0
- Benchmark*					
BARI	0,2	0,3	0,7	0,6	0,6
PUGLIA	1,2	0,6	1,0	0,7	1,2
Italia	0,7	0,6	0,9	0,9	0,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BATD320001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	0,1	0,3	1,3	1,0	0,6
PUGLIA	0,6	0,5	1,2	0,7	1,0
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: BATD320001	4,3	3,2	1,3	1,1	0,0
- Benchmark*					
BARI	6,5	3,1	3,6	1,1	0,9
PUGLIA	6,5	3,7	3,6	1,3	1,1
Italia	6,5	3,7	2,9	1,4	1,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BATD320001	4,1	3,0	2,3	0,0	1,1
- Benchmark*					
BARI	3,9	3,3	2,4	1,1	0,5
PUGLIA	4,3	3,0	2,3	1,0	0,4
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: BATD320001	1,4	0,0	0,0	1,1	0,0
- Benchmark*					
BARI	4,9	2,9	2,1	1,1	0,8
PUGLIA	5,3	3,3	2,5	1,3	1,0
Italia	4,7	2,7	2,3	1,5	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: BATD320001	1,6	1,2	0,8	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	5,3	3,3	3,1	1,4	0,5
PUGLIA	6,0	3,3	2,6	1,5	0,5
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza

Gli studenti ammessi alle classi successive al primo anno e secondo sono superiori o vicini alla media regionale e nazionale. Non risultano studenti che hanno abbandonato, nel corso del quinquennio, gli studi. Gli studenti trasferiti in entrata nell'istituto risultano così suddivisi: 4,3% classe prima, 3,2% classe seconda, 1,3% classe terza, 1,1% classe quarta. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, circa il 40% consegue una votazione tra 81 e 100.

Punti di debolezza

I debiti formativi nell'anno '19-20 sono stati pochi anche a causa dell'emergenza epidemiologica. Generalmente si concentrano nelle discipline professionalizzanti, nel primo biennio e nel primo anno del secondo, risultano superiori alla media regionale ed inferiori alla media nazionale. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, una parte consistente non riesce a raggiungere le fasce più alte. Le percentuali di trasferimenti sono concentrate

<p>superiore alla media regionale e vicino alla media nazionale I criteri di valutazione, di cui gli studenti sono a conoscenza, vengono adottati dalla scuola e sono complessivamente adeguati a garantire il successo formativo degli studenti . La scuola è coinvolta da anni in Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento sia presso Aziende private che presso la Pubblica Amministrazione, con esiti apprezzabili sia nell'ambito delle competenze disciplinari che in quello delle competenze di cittadinanza confluite quest'anno nel nuovo insegnamento di Ed.civica</p>	<p>nel primo biennio e nel primo anno del secondo generalmente per scelta errata dell'indirizzo scolastico o per scarsa motivazione alla prosecuzione degli studi</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le metodologie didattiche non sono sempre diversificate , individualizzate e mirate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico,vista la concentrazione di debiti formativi nelle discipline d'indirizzo . L'attività di recupero curriculare non è sempre sistematica, quella extracurriculare non viene sempre realizzata talora per mancanza di fondi e non risulta sempre tempestiva. Le anomalie riguardanti la concentrazione per fasce di voto degli studenti si riscontrano maggiormente nelle classi prime e terze in modo specifico, nelle seguenti discipline: Matematica, Lingue straniere e Materie d'indirizzo</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Nelle classi del primo biennio, l'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali ha evidenziato in Italiano e Matematica un livello accettabile raggiunto dagli studenti in relazione alle scuole del territorio con background socio-economico e culturale simile. Il 20 % ha conseguito buoni risultati rispetto alla media regionale e nazionale con il 21,5% degli studenti a livello quattro, rispetto al 11% del Sud Italia . In Matematica nel biennio, con livello quattro abbiamo il 20% degli studenti, rispetto al 10% del Sud. Relativamente alle classi quinte in L. italiana il 14% ha conseguito il livello quattro, rispetto al 9,5 %del Sud . In Matematica il 30 % degli studenti ha conseguito il livello quattro rispetto all'11,4 % del Sud, il 29,5% rispetto al 18,6 %</p>	<p>I risultati delle prove d' Italiano delle classi del primo biennio, rispetto alla media nazionale e di alcune classi quinte , risultano generalmente inferiori. Pochi gli studenti con valutazioni ottime. La scuola non sempre riesce a mantenere una variabilità contenuta tra le varie classi. In Inglese , bisognerebbe rinforzare l'abilità dell'ascolto (listening), visto che solo il 4,6% ha ottenuto buoni risultati rispetto al 10% del Sud e del 26% della media nazionale . (l'ascolto è tuttavia risultato inficiato anche dalla cattiva connessione)</p>

dell'Italia. La variabilità delle classi in matematica è abbastanza contenuta. In lingua Inglese, gli studenti con livelli B1 sono risultati vicini alla media regionale e leggermente superiori alla media nazionale. Gli studenti con livelli B2 sono del 35 % di contro ad un 26% del Sud I risultati nell'abilità del reading sono buoni

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio si conferma poiché nell'anno scolastico '19-'20, le prove standardizzate non sono state effettuate a causa della emergenza epidemiologica

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola adotta piani di studio che contemplano le competenze chiave di cittadinanza degli studenti. Da quest'anno (ai sensi della legge 92/2019) è stato redatto il curricolo di Ed.civica che prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento che si svilupperà intorno a tre nuclei concettuali : Costituzione, Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale La scuola adotterà una griglia comune per la l'assegnazione del voto di Ed. Civica e quindi per la valutazione delle competenze sociali e civiche. Utilizza una griglia per la valutazione del comportamento e del profitto presenti nel PTOF e pubblicati sul sito dell'Istituto Molti sono i progetti che la scuola realizza finalizzati all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e, soprattutto in questo periodo di DDI, a seguito della emergenza epidemiologica , si è data la priorità, col supporto del team digitale, al consolidamento e potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Attraverso i PCTO gli studenti sviluppano spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Punti di debolezza

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico non è sempre adeguato alle aspettative. Si ritiene che vadano sviluppate anche le strategie per imparare ad apprendere, pertanto il metodo di studio, e le competenze digitali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è generalmente accettabile; ci si propone di potenziare le competenze digitali e quelle relative al metodo di studio, fondamentali per il successo scolastico.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				191,91	189,11	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				193,13	188,31	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,03	185,17	200,00	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				190,26	189,17	200,00	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
BATD320001	0,0	0,0
BARI	34,8	40,9
PUGLIA	34,3	40,6
ITALIA	40,4	44,2

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BATD320001	Regione	Italia
2015	35,3	17,1	19,3
2016	28,1	20,3	23,0
2017	24,3	19,5	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BATD320001	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	22,2	23,1	17,9
	Tempo determinato	50,0	40,1	34,5
	Apprendistato	0,0	11,5	21,5
	Collaborazione	0,0	0,4	0,3
	Tirocinio	22,2	13,5	13,1
	Altro	5,6	11,4	12,7
2016	Tempo indeterminato	20,0	14,3	9,9
	Tempo determinato	24,0	42,6	36,5
	Apprendistato	4,0	16,1	22,9
	Collaborazione	20,0	0,0	0,0
	Tirocinio	24,0	9,9	11,6
	Altro	8,0	17,1	19,1
2017	Tempo indeterminato	33,3	11,2	9,8
	Tempo determinato	11,1	47,2	35,9
	Apprendistato	11,1	16,5	25,0
	Collaborazione	11,1	5,3	2,5
	Tirocinio	11,1	7,6	10,0
	Altro	22,2	12,2	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BATD320001	Regione	Italia
2015	Agricoltura	27,8	10,3	5,2
	Industria	27,8	18,5	23,4
	Servizi	44,4	71,2	71,3
2016	Agricoltura	8,0	8,1	4,4
	Industria	32,0	17,5	21,7
	Servizi	60,0	74,3	73,9
2017	Agricoltura	22,2	8,7	4,6
	Industria	22,2	16,4	21,6
	Servizi	55,6	74,9	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BATD320001	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	5,8	10,1
	Media	55,6	58,8	54,8
	Bassa	44,4	35,4	35,1
2016	Alta	8,0	5,5	9,5
	Media	56,0	61,2	56,9
	Bassa	36,0	33,2	33,6
2017	Alta	0,0	5,3	10,1
	Media	44,4	63,1	60,0
	Bassa	55,6	31,6	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti diplomati nel 2017 che hanno avuto un contratto di lavoro, a tempo indeterminato, risultano del 33,3 % superiore alla media regionale e nazionale . La maggiore percentuale di occupazione è concentrata nei servizi con qualifica professionale per attività economica medio-bassa. L'Istituto sta incrementando la percentuale di studenti che proseguono gli studi</p>	<p>Solo il 40% di studenti prosegue gli studi universitari anche a causa di un background familiare modesto. Non sempre l'occupazione corrisponde al diploma conseguito</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Avendo l'Istituto in questi ultimi anni modificato il codice meccanografico non sono presenti dati statistici aggiornati</p>

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum risponde ai bisogni formativi degli studenti, in quanto le linee-guida dei documenti ministeriali di riferimento sono adottate e sviluppate sia nella programmazione dipartimentale sia in quella dei singoli consigli di classe. La scuola individua e traduce in curriculum sia i traguardi di competenza che gli studenti, nei diversi anni, dovrebbero acquisire, sia le competenze trasversali. Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la programmazione e l'attività didattica elaborando Unità di Apprendimento, Griglie di valutazione e Unità interdisciplinari per il raggiungimento anche delle competenze trasversali di cittadinanza che saranno potenziate grazie all'inserimento del nuovo insegnamento dell'Ed.civica.</p>	<p>I bisogni formativi degli studenti, rapportati alle attese educative e formative del contesto locale, non godono sempre della necessaria sinergia tra mondo della scuola e mondo del lavoro. Non sempre le attività di ampliamento dell'offerta formativa e l'implementazione del curriculum vengono realizzate. Nello scorso anno scolastico modeste sono state le attività di progettazione di moduli o unità didattiche extracurricolari per il recupero e per il potenziamento delle competenze anche per mancanza di fondi</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, mentre per altri fa riferimento a quanto previsto nei documenti ministeriali. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da approfondire e revisionare in base ai feedback che pervengono in corso d'anno. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il PECUP. La definizione degli obiettivi e delle conoscenze/abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un adeguato numero di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e di dipartimenti. E' necessario progettare moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze. L'acquisizione di alcune competenze chiave, non direttamente legate alle discipline, verranno valutate, a partire da quest'anno, con la griglia di valutazione allegata al curriculum di Ed.civica. La scuola utilizza prove strutturate e criteri comuni per la correzione delle prove. Le prove di valutazione autentiche, con relative rubriche di valutazione, vengono utilizzate in particolare nelle discipline professionalizzanti ma sarebbe opportuna una maggiore diffusione</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza

<p>La durata delle lezioni è adeguata e tiene conto, in questo periodo di DAD e DDI, delle esigenze dell'utenza . La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi e cura gli spazi laboratoriali con figure di coordinamento ed utilizzo di dotazioni tecnologiche all'avanguardia. Gli studenti hanno l'opportunità di fruire degli spazi laboratoriali in tutti e tre i plessi. Buone risultano le relazioni tra docenti e tra studenti e docenti . E' presente un Regolamento d'Istituto e di disciplina che viene condiviso da tutte le componenti della scuola. In caso di situazioni problematiche la scuola si confronta con le famiglie , invia comunicazioni, per e.mail , adotta i Regolamenti</p>	<p>L'articolazione oraria non soddisfa molto gli studenti, come è emerso dal questionario somministrato a fine anno. La biblioteca non viene utilizzata adeguatamente perché mancano i fondi per le risorse umane e per informatizzarla. Sono presenti situazioni di frequenza irregolare e di ingressi ripetuti alla seconda ora che devono essere contrastati , attraverso un più rigoroso rispetto del Regolamento d'Istituto e della DDI. E' necessario potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento attraverso l'uso di metodologie innovative (cooperative learning, debate e flipped classroom, didattica digitale integrata) anche in periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza. Bisognerà aumentare l'accessibilità dei laboratori in orario curricolare ed anche extracurricolare</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli spazi laboratoriali e i sussidi tecnologici sono utilizzati adeguatamente anche se andrebbero migliorati e potenziati. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite, ma sono interpretate ed applicate talora in modo disomogeneo nelle classi e dai docenti. I conflitti sono gestiti in modalità generalmente adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto attiva percorsi formativi specifici in funzione delle esigenze degli studenti. Coinvolge diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati nonché nell'attuazione dei processi di inclusione, realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia che riescono a favorire il successo scolastico. Crea Gruppi di lavoro per l'inclusione composti da insegnanti di sostegno. Vengono utilizzati: Strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati. Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES. Attività di</p>	<p>Il recupero extracurricolare e curricolare atto a soddisfare le esigenze degli studenti in difficoltà, ad eccezione della fine dell'anno per coloro che hanno riportato il D.F, non sempre viene realizzato. Vanno potenziati sia gli interventi di recupero che quelli di potenziamento per gli studenti particolarmente dotati. In questo periodo di DAD, a seguito dell'emergenza epidemiologica, l'inclusione anche per difficoltà organizzative, non è stata realizzata secondo le esigenze dei singoli studenti e delle famiglie</p>

<p>orientamento specifiche per alunni/studenti con BES Utilizzo di software compensativi Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.) Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi. L'inclusione, in questo periodo di emergenza epidemiologica, è risultata di difficile attuazione.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, per garantire la continuità educativa e l'orientamento per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, realizza le seguenti azioni: Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti Visita della scuola da parte di alunni/studenti delle scuole medie Attività didattiche con alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso. Vengono organizzati, durante l'anno scolastico, due "Open day" per ogni plesso, durante i quali la scuola si apre a studenti e genitori per farne scoprire spazi, dotazioni, personale. Si attivano anche sportelli pomeridiani presso le scuole medie del territorio per presentare alle famiglie e agli studenti l'offerta formativa del nostro istituto. La scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attraverso: Attività presso la struttura ospitante Impresa formativa simulata Attività estiva Attività all'estero Attività mista I principali soggetti coinvolti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono: Imprese, Associazioni di rappresentanza, Camere di commercio, industria</p>	<p>La percentuale di corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate è di circa il 57%. La scuola non possiede un database relativo ai diplomati che possa fungere da raccordo col tessuto produttivo né effettua un monitoraggio sistematico nel passaggio degli studenti dalla scuola al mondo universitario e/o del lavoro.</p>

Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore
 La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio ed ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e le attività vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi in sinergia tra tutor interno ed esterno

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono positivamente strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è frequente. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. L'Istituto realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. Vengono realizzate attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitorati i risultati. Non sempre gli studenti seguono i consigli dei Docenti per la scelta della Scuola Superiore da frequentare Nonostante la difficoltà di reperimento delle aziende, tutti gli studenti svolgono attività di stage nei percorsi per le Attività trasversali e per l'Orientamento acquisendo competenze specifiche.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le priorità' sono definite chiaramente nel PTOF e condivise all'interno di Dipartimenti, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, attraverso la pubblicazione del PTOF e dei suoi Estratti sul sito della scuola e sul portale Scuola in Chiaro. La Missione e le Priorità vengono anche rese note in fase di Orientamento attraverso brochure, manifesti, locandine, spot e filmati pubblicitari, Open Day e Social network. Le funzioni strumentali sono n.6 Area 1 – Gestione del PTOF e monitoraggio Area 2 – Orientamento Area 3 – Accoglienza, integrazione, benessere psico-fisico e salvaguardia dell'ambiente Area 4 – Mondo del Lavoro, Enti esterni e Territorio Area 5 –Supporto tecnologico Area 6- Inclusione Il FIS è attribuito per il 70% ai docenti e per il 30% al personale ATA Le responsabilità e i compiti sia dei docenti che del personale ATA sono definiti in modo chiaro</p>	<p>La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge in maniera occasionale L'ammontare dei compensi non è sempre conosciuto al momento dell'incarico vista la ripartizione a posteriori del fondo d'istituto Nonostante le diverse scelte educative adottate, contemplate dal Piano dell'Offerta Formativa, l'allocazione delle risorse non sempre si concentra sui progetti ritenuti prioritari, la cui durata è generalmente annuale. Progetti prioritari sono : competenze digitali orientamento prevenzione del disagio/inclusione con riduzione degli abbandoni e successo formativo migliorare le competenze di base e di indirizzo</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e le priorità che sono condivise nella comunità scolastica, con gli studenti, le famiglie e il territorio. L'Istituto utilizza alcune forme di controllo o di monitoraggio delle azioni con un questionario di valutazione su moduli di google a fine anno e ne illustra i risultati nelle opportune sedi collegiali finalizzati al PDM. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati abbastanza chiaramente. L'allocazione delle risorse economiche non risulta pienamente adeguata. Solo una parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari .</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e promuove corsi per l'inclusione, In particolare in questo periodo di DAD e DDI, ha realizzato corsi di GSUITE classroom, livelli base ed avanzato La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse</p>	<p>Talvolta i corsi e le attività di formazione sono svolti autonomamente dai docenti attraverso webinar organizzati dalle case editrici. I compensi attribuiti per i diversi incarichi non valorizzano adeguatamente le professionalità e l'impegno profuso. Molto diffusa è l'iniziativa personale dei</p>

<p>umane e favorisce, in linea generale, i gruppi di lavoro tra i docenti attraverso: i dipartimenti , i consigli di classe (per le programmazione, la redazione delle prove comuni per classi parallele, l'elaborazione di griglie di valutazione, scelta e redazione delle prove strutturate d'ingresso), i gruppi di progetto , le commissioni di collaborazione e supporto alle Funzioni Strumentali. I gruppi di lavoro, composti da docenti, producono materiali utili che vengono condivisi</p>	<p>docenti ma che non viene purtroppo valorizzata.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza poche iniziative formative per i docenti spesso per mancanza di fondi. Le proposte formative sono di discreta qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. L'Istituto valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute e del curriculum. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti con specifiche competenze. Il materiale prodotto può essere meglio condiviso, anche attraverso un archivio d'Istituto. Il confronto professionale tra colleghi è da implementare. Lo scambio e il confronto tra docenti avviene all'interno delle commissioni ma sarebbero opportuni incontri più frequenti tra le funzioni strumentali e, tra queste ultime, e lo staff di presidenza.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è impegnata in attività di PCTO che vede coinvolti docenti e studenti in rapporto a realtà lavorative locali pubbliche e private. La scuola è sede accreditata per il rilascio di certificazioni: Trinity, ICDL CAD, CISCO. E' sede degli esami di abilitazione all'esercizio della professione di Geometra. In accordo con le Università degli Studi di Bari e Foggia, consente lo svolgimento del tirocinio diretto afferente al TFA; sempre in accordo col Politecnico di Bari, il nostro Istituto è sede del corso "GEOMETRA LAUREATO". Le famiglie sono coinvolte attraverso la sottoscrizione del Patto</p>	<p>La famiglie non sempre aderiscono in maniera collaborativa alle iniziative e ai servizi offerti dalla scuola e non sempre si lasciano coinvolgere nella definizione del regolamento e di documenti rilevanti per la scuola Modesto l' impegno nel rispetto del patto di corresponsabilità per la formazione educativo- didattica dei propri figli, anche se negli ultimi anni si è notato un lieve incremento della partecipazione</p>

educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'istituto ad inizio anno scolastico e vengono informate anche on line del profitto e del comportamento degli studenti attraverso il registro elettronico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'Offerta formativa. E' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti , (PCTO), cerca di coinvolgere i genitori anche con progetti destinati ad adulti, a partecipare alle sue iniziative e raccoglie idee e suggerimenti. L' utilizzo di strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico) si è intensificata in questo periodo di DAD e DDI Non sempre tutti i genitori condividono la responsabilità educativo -didattica con i docenti.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti in Italiano , Matematica, Lingua Inglese nel primo biennio e nelle materie professionalizzanti nel secondo biennio e nel monoennio

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con giudizio sospeso e dei non ammessi del 20% nel primo biennio, nel secondo biennio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Verifica dei prerequisiti con prove comuni d'ingresso per progettare moduli tempestivi di recupero , di rinforzo e consolidamento delle competenze di base nell'area linguistico espressiva e logico-matematica nel primo biennio e nelle materie professionalizzanti nel secondo biennio

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Misurazione delle competenze attraverso strumenti oggettivi e prove comuni Individualizzazione dei percorsi didattici Monitoraggio, analisi e valutazione delle criticità emerse dalle prove standardizzate

3. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di recupero e consolidamento delle competenze di base Realizzare progetti per gli studenti con attitudini e potenzialità per favorire risultati eccellenti

Priorità

Favorire il successo scolastico degli studenti agli Esami di Stato.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni che si diplomano con votazione superiore a 75/100.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di recupero e consolidamento delle competenze di base Realizzare progetti per gli studenti con attitudini e potenzialità per favorire risultati eccellenti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Sviluppo dell'interesse per le tecnologie digitali e aumento del loro utilizzo con spirito critico e responsabile

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione di un modello comune in verticale delle competenze chiave europee

2. Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti di apprendimento idonei ed innovativi

3. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti di recupero e consolidamento delle competenze di base Realizzare progetti per gli studenti con attitudini e potenzialità per favorire risultati eccellenti

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione delle risorse umane e ottimizzazione delle competenze professionali presenti nell'Istituto

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati relativi ai risultati scolastici, si rileva ancora un elevato il numero di studenti con sospensione di giudizio e/o di non ammessi, in particolare concentrati nel primo biennio e nel primo anno del secondo. Pertanto l'istituto si prefigge di innalzare il livello delle competenze di base in Italiano, Matematica, Lingue straniere e nella materie professionalizzanti attraverso corsi di recupero tempestivi e personalizzazione dei percorsi Bisogna continuare il processo di miglioramento delle competenze che porterebbero a risultati più adeguati nelle prove standardizzate nelle discipline di: Italiano, Matematica, L. Straniere e favorire anche gli studenti con particolari attitudini in alcune materie e potenzialmente eccellenti con concorsi, competizioni, gare, certificazioni Per le competenze chiave europee , si è scelto, a livello collegiale, di potenziare le competenze digitali , finalizzate ad un coinvolgimento maggiore degli studenti attraverso metodologie innovative come la DDI , (mista e Blended)